



**Valore
per il
Territorio**

Focus Italia 2024



“Unlock a better tomorrow”

La nostra Cultura è pensata per essere sempre sicuri di rispondere a questo obiettivo: fare banca come dovremmo, al meglio e a beneficio di tutti. È il risultato delle sinergie tra il nostro Purpose, i nostri Valori e la nostra ambizione. Ognuno di questi è essenziale, ma è solo se si rafforzano a vicenda che ci portano ad avere successo a vantaggio di tutti i nostri stakeholder.

Il nostro impegno verso le nostre comunità, le nostre persone e il nostro pianeta va oltre il semplice adempimento formale: i nostri principi ESG sono integrati in tutto ciò che facciamo e rappresentano uno dei pilastri del nostro piano strategico UniCredit Unlocked.

I nostri obiettivi sono ambiziosi: vogliamo supportare le esigenze di cambiamento dei nostri clienti e dotarci di strumenti per aiutarli ad affrontare la transizione ambientale e sociale in atto, mediante azioni strategiche sostenibili. Attraverso un modello di governance solido e integrato con la nostra Cultura, quindi, riusciamo a investire le risorse necessarie per raggiungere i nostri obiettivi e gli impegni a lungo termine.

Nella brochure “Valore per il territorio - Focus Italia 2024” vi raccontiamo come portiamo valore nelle comunità in cui operiamo, promuovendo l’inclusione e supportando il nostro territorio.

Se sprigioniamo il nostro potenziale in tutto il Gruppo e realizziamo il nostro modo di fare banca, saremo in grado di rispondere nel migliore dei modi alle esigenze dei nostri clienti e investitori, sviluppando una reale sostenibilità d’impresa.

Remo Taricani

Deputy Head of Italy UniCredit

La nostra strategia ESG

Le nostre fondamenta ESG

In UniCredit, ci impegniamo ad integrare la sostenibilità in tutto ciò che facciamo

Crediamo sia nostra responsabilità dare il buon esempio, motivo per cui i principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) sono al centro del nostro framework strategico. Il nostro Purpose è fornire alle comunità che serviamo le leve per il progresso, guidati da tre principi:

- > Adottare gli standard più elevati possibili per agire nel miglior interesse dei nostri clienti e delle comunità
- > Impegnarci al massimo per assistere i clienti in una transizione equa e corretta
- > Rispettare ed equilibrare le prospettive e le priorità di tutti i nostri stakeholder nel nostro business e nei nostri processi decisionali.



Il rafforzamento della nostra proposta ESG

Lo sviluppo di un approccio sociale distintivo, con risultati tangibili

Sensibilizzazione sui temi ESG all'interno e all'esterno della nostra organizzazione

La garanzia di responsabilità e trasparenza, con un solido framework di gestione del rischio

L'impegno per una transizione giusta ed equa attraverso obiettivi chiari

Negli ultimi anni abbiamo costruito solide fondamenta ESG attraverso:

1

2

3

4

5

1 La nostra proposta commerciale ESG rafforzata:

Funzioni ESG rafforzate:

- > Un team di consulenza ESG dedicato, coadiuvato da esperti di settore
- > Team ESG locali che forniscono assistenza tecnica a tutto il Gruppo.

Un'offerta ESG più completa per i clienti:

- > Strumenti focalizzati nell'ambito ESG
- > Integrazione dei fattori ESG nel processo di credito.

Un ecosistema ESG di partner strategici a supporto:

- > Open-es per valutare la maturità ESG dei clienti e sviluppare piani su misura
- > Partnership regionali in settori specifici (ad esempio, il real estate).

La nostra offerta ESG

Open-es

A marzo 2023, abbiamo siglato una partnership con Open-es per supportare maggiormente i nostri clienti nella misurazione e nel miglioramento delle loro performance ESG.

Open-es unisce imprenditori, istituzioni finanziarie e associazioni attraverso una piattaforma digitale innovativa.

Lanciata nel 2021 e composta da oltre 29.000 aziende e 22 partner, Open-es è un **ecosistema inclusivo** che promuove la collaborazione tra realtà impegnate nel raggiungimento degli obiettivi ESG e nell'implementazione di soluzioni innovative. Il nostro ruolo è agire come value chain leader partner in questa alleanza, facilitando lo **sviluppo sostenibile del settore imprenditoriale italiano** e supportandolo con iniziative e soluzioni rivolte ad aziende di ogni dimensione.

22

Partners

29.000

Aziende

La nostra offerta ESG

Supportare le aziende italiane con "Finanziamento Futuro Sostenibile Plus"

Vogliamo **sostenere le imprese che si impegnano a migliorare il proprio profilo di sostenibilità** con finanziamenti legati a obiettivi di sostenibilità personalizzati, basati sulla strategia di transizione di ciascuna azienda.

In Italia, grazie al nostro partner **Cerved Rating Agency**, il nuovo prodotto Finanziamento Futuro Sostenibile Plus include anche una valutazione ESG rapida e gratuita, disponibile attraverso la piattaforma Open-es.

Finanziare la transizione con "Transizione 5.0"

UniCredit ha stanziato un **nuovo plafond da €5 miliardi per supportare le imprese che aderiscono al "Piano Transizione 5.0"**, un'iniziativa che offre incentivi fiscali per progetti di efficienza energetica.

Questo stanziamento fa parte della terza edizione di "UniCredit per l'Italia", l'iniziativa a sostegno di famiglie, individui e imprese attiva dal 2022. Con questo nuovo plafond, l'importo totale messo a disposizione delle aziende italiane ha raggiunto nel 2024 €15 miliardi, portando il totale complessivo dal 2022 per individui e imprese a €35 miliardi.

€15mld

Aumento del plafond disponibile per il sistema produttivo italiano

La nostra offerta ESG

Sostenere l'impegno per la decarbonizzazione degli edifici

Come testimonianza del nostro impegno nella decarbonizzazione nel settore immobiliare, nel 2024 è stato lanciato un prodotto specifico, One4Planet Green Buildings, per supportare le grandi aziende italiane. Si tratta di un prestito a medio-lungo termine (garantito o non garantito) destinato a clienti aziendali che intendono finanziare progetti con le seguenti finalità:

- > costruzione o acquisto di edifici ad alta efficienza energetica (attestato di prestazione energetica "A" o superiore);
- > ristrutturazione di edifici migliorandone la classe di efficienza energetica;
- > installazione, manutenzione o riparazione di arredi o opere di finitura di immobili ad alto impatto energetico



Un approccio sociale distintivo:

Finanza sociale

Abbiamo un'offerta finanziaria "SAFE"¹ – adeguata, accessibile, giusta ed equa:

- > Abbiamo sviluppato nuovi prodotti dedicati alle esigenze locali, tra cui Futuro Sostenibile & Sociale, UniCredit per l'Italia e UniCredit per la CEE, oltre a due nuovi conti correnti: Imprendo Sociale e Imprendo Sociale Più per le organizzazioni non profit
- > Abbiamo siglato partnership nel settore sociale.

Contributo sociale diretto

Supportiamo comunità attraverso progetti sociali e donazioni:

- > Contribuiamo all'istruzione finanziaria e a quella dei giovani attraverso iniziative come la Banking Academy in Italia e i progetti di UniCredit Foundation (ad esempio, Teach For All e Junior Achievement) in tutto il Gruppo
- > Promuoviamo attività di volontariato, incoraggiando i colleghi a supportare direttamente le loro comunità.

Supporto alle nostre persone

Promuoviamo flessibilità, benessere e attenzione alle persone, migliorando la diversità, l'equità e l'inclusione (DE&I) attraverso:

- > Apprendimento continuo con Culture Bootcamps, programmi di mentoring, opportunità di reskilling e workshop sul benessere
- > Ambienti di lavoro inclusivi e diversificati, grazie a Employee Network, processi senza pregiudizi e pari opportunità
- > Un approccio che pone al primo posto il benessere dei dipendenti e la qualità della vita attraverso iniziative "Ask for Help", accordi di lavoro flessibili, benefici di welfare, programmi di prevenzione e attività di sensibilizzazione sulla salute mentale.

1. SAFE - Suitable, accessible, fair and equitable.

Ci prendiamo cura delle nostre Persone

Approccio olistico al benessere

Il nostro impegno per il benessere è profondamente radicato nella nostra Cultura e nel framework ESG.

A febbraio 2024, abbiamo introdotto un approccio olistico per supportare i nostri colleghi, integrando **benessere mentale, fisico, sociale, professionale e finanziario** nelle nostre pratiche quotidiane.

Abbiamo introdotto 365 iniziative di benessere, una per ogni giorno dell'anno. Abbiamo offerto **corsi dedicati e una guida interattiva con suggerimenti e consigli pratici**, per permettere a ogni collega di gestire il proprio percorso di benessere.

Inoltre, abbiamo formato c. 40 trainer interni e organizzato workshop sull'argomento in tutto il Gruppo. UniCredit è stata premiata con il riconoscimento **Diversity and Inclusion Initiative** 2024 dalla prestigiosa rivista Environmental Finance per il nostro approccio olistico al benessere.

365

Iniziative di benessere

c.40

Trainer interni





Impegni chiari per promuovere una transizione giusta ed equa:

Nel 2019:

Abbiamo sottoscritto i **Principles for Responsible Banking (PRB)**, istituiti dall'**UNEP Finance Initiative (UNEP FI)**, che supportano le banche nell'allineare le proprie strategie di business a obiettivi sociali, promuovendo l'inclusione finanziaria.

2019



2021



Nel 2022:

Abbiamo siglato i **Sustainable Steel Principles**, un accordo nel settore finanziario di allineamento agli obiettivi climatici per l'industria siderurgica.

2022

Nel 2022:

Abbiamo aderito alla **Finance for Biodiversity Pledge Foundation**, l'unico impegno internazionale dedicato alle istituzioni finanziarie, che invita i leader globali a proteggere e ripristinare la biodiversità attraverso le loro attività finanziamenti.



2024



Nel 2022:

Siamo diventati membri della **Ellen MacArthur Foundation**, una rete internazionale di beneficenza a supporto dell'accelerazione verso l'economia circolare nei Paesi in cui operiamo.



Lancio della nostra Dichiarazione sul Capitale Naturale e la Biodiversità

Nel maggio del 2024, abbiamo pubblicato la nostra Dichiarazione sul Capitale Naturale e la Biodiversità. Questo documento è il primo Natural Capital Framework di UniCredit, che unisce tematiche legate alla biodiversità e al cambiamento climatico.

Accanto ai nostri obiettivi Net Zero e al Piano di Transizione, il Natural Capital Framework considera anche l'economia circolare come leva principale per il cambiamento. In passato, avevamo già affrontato questioni legate alla natura, tra cui l'adozione degli Equator Principles e delle policy sui settori sensibili insieme ai nostri impegni sui diritti umani.

Il primo passo del nostro Natural Capital Framework è stato valutare fonti e metodologie per affrontare in modo efficace le sfide principali legate alla biodiversità e della natura, in linea con il Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework.

Abbiamo poi sviluppato una heatmap del portafoglio prestiti, per valutare quali settori sono più esposti ai rischi legati alla natura, misurandone l'impatto.

Infine, abbiamo avviato un programma di formazione e sensibilizzazione ad-hoc sui temi emergenti della biodiversità e della natura, che sarà disponibile per tutti i colleghi nel 2025.

Promuoviamo la transizione circolare, integrando considerazioni sull'economia circolare nelle nostre attività di business e affiancandole alle iniziative per il clima. Siamo la prima banca italiana ad aver firmato il Finance for Biodiversity Pledge (FfBP), impegnandoci in azioni ambiziose per contrastare il degrado ambientale in questo decennio con un approccio collaborativo, coinvolgente e finalizzato a valutare il nostro impatto sulla biodiversità.

Inoltre, siamo membri del Working Group on Nature all'interno dell'Iniziativa Finanziaria del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP FI), relativo ai Principles for Responsible Banking (PRB). Siamo l'unica banca italiana ad aver contribuito – insieme a 34 banche internazionali – alla pubblicazione della "PRB Nature Target Setting Guidance". L'obiettivo è aiutare il settore bancario ad allinearsi con il Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework (GBF) e fermare la perdita di biodiversità.

Il nostro impegno verso Net Zero

Promuovere l'efficienza energetica nel real estate italiano

Sono stati finanziati diversi progetti di rilievo nel settore immobiliare commerciale.

Uno di questi riguarda **Coima Group** ed è legato al P39, un complesso immobiliare commerciale e residenziale a Milano. L'iniziativa adotta **le più efficaci pratiche di costruzione sostenibile, con un costante focus sul risparmio energetico**, permettendo all'edificio di soddisfare lo standard Nearly Zero Energy Building (NZEB).

Analisi ESG continua



Massima responsabilità e trasparenza, insieme a un robusto risk framework



Abbiamo definito un **policy framework completo** per gestire i rischi ambientali e sociali in settori controversi, tra cui carbone, petrolio & gas e diritti umani.

Continuiamo a integrare **fattori climatici e ambientali** nei nostri processi e nelle nostre procedure di gestione del rischio.



Stiamo migliorando ulteriormente le nostre **linee guida sui Prodotti ESG** per garantire una classificazione omogenea e un reporting della nostra offerta finanziaria in questo ambito, al fine di prevenire rischi di greenwashing e social washing.

Pubblichiamo informazioni sulle nostre attività ESG, attraverso report **allineati alle linee guida e alle raccomandazioni di settore**.



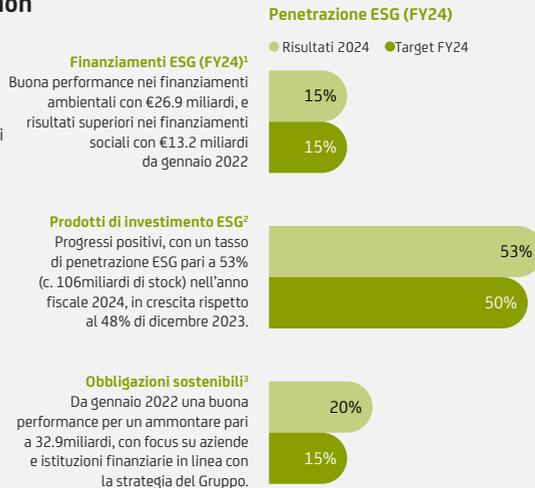
I nostri progressi ad oggi

Nel 2024 abbiamo pienamente raggiunto i nostri obiettivi ESG

Dai volumi ESG alla ESG penetration

Focus sulla quota ESG rispetto al totale del business per una visione più trasparente della performance ESG di UniCredit.

Tre indicatori che neutralizzano gli effetti complessivi del mercato non legati all'ESG.



Ambiente

Strumenti finanziari sostenibili e impegni Net Zero.



Sociale

Finanziamenti sociali a iniziative per le comunità locali.



Governance

Remunerazione collegata a ESG, solido framework DE&I.



1. KPI calcolato come nuova produzione ESG, compresi i prestiti legati all'ambiente, al sociale e alla sostenibilità, diviso per la nuova produzione di prestiti MLT in un determinato anno.
 2. In base agli artt. 8 e 9 del regolamento SFDR.
 3. Credito LT. KPI calcolato come Bond ESG di tutte le region, compresi quelle legati alla sostenibilità, divisi per tutti i bond di tutte le region in un determinato anno.

Environment

Abbiamo sviluppato ulteriormente i nostri strumenti finanziari sostenibili, raggiungendo un totale di €26,9 miliardi di finanziamenti green cumulativi a partire da gennaio 2022.



Abbiamo emesso 11 Green Bond, per un totale di €6,5mld di finanziamenti

Senior Green Bond

3 (giugno '21, €1 miliardo; novembre '22, €1 miliardo; novembre '23, €0,75 miliardi)

Green Mortgage Covered Bond

2 (maggio '22, €0,5 miliardi; settembre '22, €0,5 miliardi)

3 (maggio '22, €0,5 miliardi; febbraio '23, €0,75 miliardi; gennaio '24, €0,75 miliardi)

2 (settembre '21, €0,06 miliardi; settembre '23, 0,047 miliardi)

1 (giugno '23, €0,5 miliardi)

Nel 2024, abbiamo continuato a concretizzare il nostro impegno verso il Net Zero, attraverso:

La pubblicazione del nostro primo Piano di Transizione, che delinea l'implementazione dei principali fattori abilitanti per integrare il Net Zero nella nostra organizzazione nei tre settori prioritari.

La definizione di nuovi obiettivi 2030 per i settori ad alta intensità di carbonio (Siderurgico, Trasporto Marittimo, Immobiliare Commerciale) e della baseline delle emissioni per l'Immobiliare Residenziale.

L'estensione delle leve previste nel Piano di Transizione Net Zero (ad esempio, raggruppamento e classificazione dei clienti, strumenti di supporto) ai nuovi settori per i quali sono stati divulgati gli obiettivi sopra menzionati.

Sociale

Dal 2022, abbiamo erogato €13,2 miliardi di finanziamenti sociali sotto forma di microcrediti, impact financing e prestiti in aree svantaggiate

€35mld

UniCredit per l'Italia, inclusi +€5mld di credito "Piano Transizione 5.0"¹

€155mln

Emessi attraverso un social bond del Gruppo

€78,1mln

Contributi alle comunità²

€30mln

Contributi a favore di UniCredit Foundation

c.15.000

ore dedicate al volontariato da parte dei nostri colleghi

>700.000

Beneficiari di istruzione finanziaria raggiunti

I nostri sforzi comprendono iniziative a livello locale come UniCredit per l'Italia, che ha raggiunto un totale di €35 miliardi (inclusi €5 miliardi aggiuntivi per supportare le imprese con il "Piano Transizione 5.0")¹.

Siamo anche diventati membri della Venice Sustainability Foundation ed abbiamo emesso un social bond di €155 milioni per supportare le comunità locali.

Nel 2024, i nostri contributi sociali hanno raggiunto €78,1 milioni (rispetto ai €60 milioni del 2023), e nel 2024 abbiamo destinato €30 milioni a UniCredit Foundation (rispetto ai €20 milioni del 2023)². Circa il 50% dei nostri contributi sociali è dedicata ai giovani e all'istruzione.

Dal 2022 abbiamo investito in iniziative di istruzione finanziaria e di sensibilizzazione sui temi ESG, raggiungendo oltre 700.000 beneficiari, focalizzandoci su obiettivi prioritari come i giovani, le donne e le persone vulnerabili.

Nel 2024 abbiamo lanciato il programma **Skills for Transition**, mirato a fornire formazione ai giovani e alle imprese che si prevede saranno maggiormente colpiti dai cambiamenti climatici.

1. Al 31 dicembre 2024

2. Importo monetario lordo pagato a sostegno di comunità e progetti, incluse sponsorizzazioni e donazioni



Governance

La retribuzione dell'AD e del top management ha incluso un coefficiente del **20% legato alla performance a lungo termine in ambito ESG**, alle ambizioni in materia di diversità e inclusione (DE&I) e al rischio climatico. Lo stesso coefficiente, nel breve termine, è stato assegnato all'obiettivo culturale del Gruppo: "Vincere. Nel modo giusto. Insieme."¹

+1.500

Colleghi nel Gruppo che fanno parte del Culture Network

+1.000

Membri attivi nei nostri Employee Network

Nel 2024:

- > 7 Culture Roadshows con oltre **3.000** colleghi in presenza coinvolti in tutti i Paesi del Gruppo
- > circa **20.000** colleghi hanno partecipato all'annuale Culture Day a livello di Gruppo
- > Nel contesto del nostro framework sul benessere:
 - > **365** iniziative mappate a livello di Gruppo
 - > **c.40** formatori interni preparati per condurre workshop dedicati
 - > Corsi dedicati e una guida interattiva con suggerimenti e consigli pratici disponibili per ogni dipendente del nostro Gruppo

- > Abbiamo aumentato la consapevolezza delle tematiche ESG attraverso sessioni di formazione ad-hoc e durante il nostro secondo ESG Day
- > Abbiamo oltre 1.000 membri attivi nei nostri Employee Network, focalizzati sui temi della diversità all'interno del Gruppo
- > Abbiamo raggiunto una quota significativa di donne nei nostri organi di governance e nei leadership team (dati al 4Q24):
 - > 50% Consiglio di Amministrazione
 - > 50% Group Executive Committee
 - > 34% Leadership Team
 - > Abbiamo una forte presenza internazionale (al 4° 4Q24: 36% CdA, 67% GEC, 38% Leadership Team).

1. Il 20% degli obiettivi di performance di breve termine del nostro Amministratore Delegato.

Rafforzamento dei processi interni e della collaborazione per la nostra rendicontazione allineata alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

La transizione verso un reporting conforme alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) ha richiesto un significativo rafforzamento dei sistemi, dei processi e delle competenze all'interno della nostra organizzazione.

Nel 2023, un gruppo di lavoro guidato dai team ESG e CFO del Gruppo ha analizzato i requisiti e ha definito un piano di adozione per il 2024.

Abbiamo investito nel consolidamento dei nostri meccanismi di raccolta, analisi e reporting dei dati, sfruttando strumenti di automazione per migliorare l'efficienza e ridurre il rischio operativo.

Un'ampia collaborazione interfunzionale – inclusa una supervisione da parte del top management – ha garantito un'accurata identificazione e analisi dei temi più rilevanti in ambito di sostenibilità. Un coordinamento diretto con le subsidiary locali dei Paesi in cui operiamo ha assicurato coerenza e conformità.

Questo lavoro di squadra sottolinea la nostra dedizione alla sostenibilità, alla trasparenza e alla responsabilità, gettando al contempo fondamenta solide per il miglioramento continuo.

Prospettive future: l'evoluzione della nostra strategia ESG

La **strategia ESG** di UniCredit è in continua evoluzione, per supportare al meglio il nostro Purpose di fornire alle comunità le leve per il progresso

È basata su fondamenta solide e su un insieme di elementi interconnessi per creare valore. Guidati dai nostri principi, implementiamo i fattori abilitanti necessari per supportare le nostre leve strategiche, che a loro volta ci consentono di raggiungere gli obiettivi ESG alla base della nostra ambizione. Questo framework interconnesso garantisce allineamento e coesione tra tutte le iniziative ESG, massimizzando il nostro impatto.

Il nostro approccio basato sui principi si allinea con i Valori del nostro Gruppo e guida le nostre azioni, permettendoci di integrare la sostenibilità in tutto ciò che facciamo. Ci consente inoltre di adattare continuamente la nostra strategia ESG a un ambiente esterno in costante cambiamento, affrontando e gestendo le aspettative dei legislatori, le crescenti tensioni geopolitiche e l'evoluzione delle esigenze dei clienti.

In questo contesto, **abbiamo aggiornato il nostro framework strategico ESG** per garantire che includa tutti i fattori abilitanti e le leve necessarie a supportare efficacemente le nostre comunità. Le principali modifiche sono:

Obiettivi

- > Aggiornamento dei nostri obiettivi di business ESG, concentrandoci sulla ESG penetration per una visione più trasparente delle nostre performance
- > Inclusione dei target di emissioni Net Zero come parte dei nostri obiettivi ESG.

> Leve

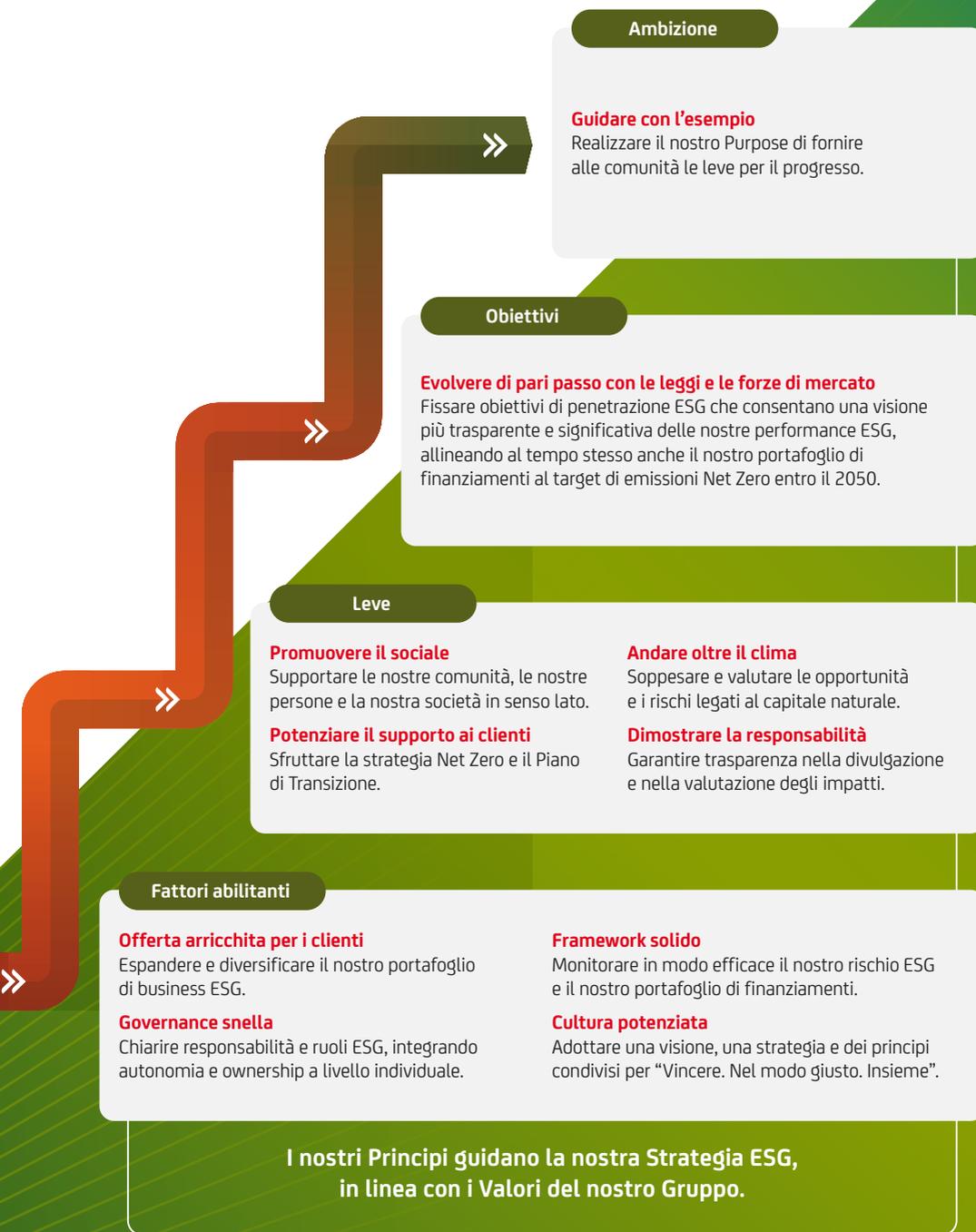
- > Ampliamento del nostro focus sociale per affrontare nuove sfide come l'invecchiamento demografico.
- > Trasformazione dell'impegno Net Zero in azioni concrete a supporto delle transizioni dei nostri clienti
- > Allargamento del focus oltre il clima per valutare un insieme più ampio di rischi e opportunità legati alla natura
- > Prioritizzazione della trasparenza per informare gli stakeholder e mitigare i rischi di greenwashing e social washing.

Fattori abilitanti

- > Potenziamento dell'offerta di prodotti legati a ESG, per supportare la transizione dei nostri clienti
- > Ottimizzazione della governance per integrare con efficienza la sostenibilità in tutti i ruoli aziendali
- > Sviluppo di un framework dedicato al rischio ESG, a supporto delle nostre leve strategiche
- > Utilizzo della nostra cultura organizzativa per coinvolgere le nostre persone nell'implementazione della strategia ESG.

I nostri obiettivi di penetrazione ESG

Abbiamo aggiornato i nostri obiettivi di penetrazione ESG sui volumi totali di business per il 2025-2027



I nostri Principi guidano la nostra Strategia ESG, in linea con i Valori del nostro Gruppo.

Rafforzare il nostro focus sociale

Stiamo aggiornando la nostra strategia sociale per rafforzare il nostro impegno verso i giovani, l'istruzione e una transizione giusta ed equa, esplorando al contempo nuovi temi emergenti come ad esempio la salute – una tematica sempre più rilevante nel contesto di una popolazione che invecchia

L'evoluzione di questa strategia prevede il pieno adempimento del nostro ruolo sociale attraverso la finanza sociale, con progetti che supportano i giovani, e bilanciano i rischi ambientali e sociali.

Stiamo inoltre esplorando come supportare al meglio le nostre comunità nell'affrontare le sfide sociali emergenti, come quelle legate alla salute. Continuiamo a sostenere le nostre comunità attraverso contributi sociali,

concentrandoci sull'istruzione, l'inclusione finanziaria e l'espansione del programma **Skills for Transition**. Aiuteremo le nostre persone promuovendo una cultura dell'apprendimento continuo, costruendo un ambiente di lavoro inclusivo e diversificato, e garantendo il benessere e la qualità della vita.



Il supporto al Terzo Settore

Il terzo settore ricopre un'importanza sempre maggiore per l'economia italiana, grazie alla sua capacità di creare impatto sociale e ambientale, combinandolo con la generazione di valore economico per i cittadini. Crediamo sia importante supportare le comunità presenti sul territorio, fornendo un sostegno forte e costante alle realtà che vi operano. Per questo il nostro impegno passa anche attraverso il sostegno continuo delle Organizzazioni Non profit, affinché i loro progetti sociali possano generare sempre più impatto positivo.

Ci proponiamo di instaurare, a livello di relazione con le Organizzazioni del Terzo Settore, siano essi Clienti o Partner, relazioni virtuose, fondate sulla reciproca conoscenza e sulla visione comune del benessere sui territori.

Per i Clienti:

con un rapporto basato sui reali bisogni bancari a cui dare risposte concrete attraverso un modello di servizio distintivo basato su:

- Trasversalità di gestione nei diversi Canali in base alla dimensione dell'Organizzazione garantendo un livello di servizio coerente con le esigenze "bancarie"
- Offerta prodotti e servizi dedicati attraverso tutta la rete Banca (dall'operatività Transazionale all'approvvigionamento di risorse alla formazione)
- Forte capillarità sul territorio
- Supporto specialistico su 2 livelli: territoriale e centrale

Per i Partner:

una relazione basata sulla condivisione di valori e di obiettivi sociali, alleanze in grado di sviluppare progettualità specifiche per dare risposte concrete ai bisogni delle comunità.

Siamo convinti che "operare per progetti" possa:

- aiutare ad allenare la lungimiranza, guardando al futuro
- aiutare a prendere decisioni nel presente, nel complesso contesto attuale ma con uno sguardo ad obiettivi condivisi
- rafforzare l'ottimismo per dare una possibilità concreta di realizzazione

Il supporto al Terzo Settore mira a offrire soluzioni sempre aggiornate e distinte, in risposta non solo ai bisogni bancari ma anche in risposta a esigenze specifiche quali la raccolta fondi attraverso la piattaforma di fundraising ilMioDono e i fondi di Carta Etica per lo sviluppo di progetti sociali.

Nuove soluzioni dedicate

Un impegno volto alla crescita delle organizzazioni e che si concretizza anche attraverso un'offerta bancaria dedicata con prodotti studiati per supportare chi opera nel sociale riconoscendone le particolarità e i bisogni. A questo scopo, lo scorso luglio sono stati lanciati due nuovi strumenti avanzati: Imprendo Sociale e Imprendo Sociale Più. Due conti correnti pensati appositamente per le organizzazioni Non Profit, anche non iscritte RUNTS, e agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti. Non mancano, inoltre, forme di finanziamento tarate sulle specifiche esigenze degli enti e delle imprese sociali.



Lanciata lo scorso 7 febbraio la terza edizione del piano «UniCredit per l'Italia», presenta nuove soluzioni di credito a favore della crescita delle imprese e dei settori più rilevanti per il Paese, tra cui anche il Terzo Settore. All'interno di questo programma è stato previsto un supporto finanziario complessivo pari a 500 milioni di euro proprio per sostenere gli investimenti a favore della collettività.

Un esempio di servizio distintivo

Ormai da anni la Filiale Non Profit di Via del Corso a Roma rappresenta un modello unico in Italia di elevata specializzazione e di competenza con colleghi esperti del settore.

La Filiale Non Profit si contraddistingue per essere:

- un punto di incontro e di scambio di buone pratiche e relazioni per le organizzazioni Non Profit e gli Enti Religiosi che operano o hanno sede a Roma;
- una struttura operativa di supporto e sviluppo per le Organizzazioni a carattere nazionale basate su Roma.

ilmiodono.it

IlMioDono (www.ilmiodono.it) è la piazza virtuale dove UniCredit favorisce l'incontro tra le Organizzazioni Non Profit e tutti coloro che vogliono dare una mano a questo settore offrendo un aiuto concreto. Consente, infatti, ai donatori di:

- trovare le Organizzazioni che presentano le loro iniziative;
- scegliere di donare online, a uno o più progetti, in modo semplice e con la sicurezza garantita da UniCredit;
- trovare le informazioni per donare, senza commissioni, presso le Filiali UniCredit e aggiornarsi sulle iniziative.



Questi non sono gli unici vantaggi che UniCredit riserva alle Organizzazioni Non profit: la piattaforma è integrata nei sistemi della Banca e inclusa nelle iniziative rivolte al sociale promosse.

Le campagne di solidarietà

Ogni anno grazie al supporto dei Fondi di Carta Etica UniCredit lancia delle gare di solidarietà a livello nazionale che hanno visto 150 progetti premiati durante tutto il corso dell'anno:

Giunta alla seconda edizione «**Dono di Squadra**», iniziativa che ha visto la premiazione di 20 Organizzazioni che si sono distinte per la raccolta fondi nell'arco del mese di giugno. Ai 100.000 euro messi in palio da UniCredit, se ne sono aggiunti ulteriori 125 mila donati dai numerosi sostenitori.

Ormai storica e molto attesa dalle Organizzazioni iscritte al ilmiodono.it «**1 voto, 200.000 aiuti concreti**», giunta alla sua sedicesima edizione, coinvolge un numero considerevole di donatori. Oltre 67.000 voti provenienti da tutta Italia in 54 giorni, con una media giornaliera di oltre 1.200 voti. Ai 200 mila euro messi a disposizione da UniCredit tramite i fondi Carta Etica si sono aggiunte donazioni per oltre 360 mila euro raccolte sulla piattaforma digitale.

Una nuova iniziativa «**Progetti in evidenza**» che ha amplificato la visibilità di 7 progetti sociali su tutto il territorio nazionale ma radicati nelle comunità locali, attirando le donazioni:

FONDAZIONE SERMIG ONLUS

 Torino

I piccoli della pace

CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA

 Milano

Presidi Educativi Territoriali CIAI

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO

SAN GIUSEPPE RSA ONLUS

 Vicenza

Servizio di Fisioterapia Comunitaria

ASSOCIAZIONE SAN GIOVANNI PAOLO II

 San Benedetto del Tronto

La casetta dell'artista

CRISI COME OPPORTUNITÀ

 Roma

Supporto psicologico e Laboratori su questione di Genere e Legalità nelle Scuole

SECONDA MAMMA ODV

 Bari

Esperienze in tasca

ISTITUTO WALDEN SCS ONLUS

 Menfi

Un pulmino per i nostri Bambini!



Semi di bene in collaborazione con il Centro di Servizio per il Volontariato di Verona

Nella seconda parte del 2024 si è attivata una proficua collaborazione con Centro Servizi per il volontariato di Verona che ha portato all'ideazione, alla progettazione e alla promozione di un percorso sperimentale rivolto alle Organizzazioni Non Profit locali.

L'obiettivo era promuovere progetti sociali che avessero ricadute territoriali positive con una elevata valorizzazione del volontariato il territorio in cui operano. Inoltre il percorso ha visto un'attivazione della raccolta fondi da parte delle Associazioni sulla piattaforma ilmiodono.it, affinché fosse massimizzata la loro visibilità e si consolidassero le competenze sul fundraising.

Sono stati distribuiti **25 mila euro tra 3 Organizzazioni** selezionate da un Comitato Scientifico composto da esperti:

Associazione Alzheimer Verona ODV

(Verona)
Nessuno dovrebbe affrontare l'Alzheimer da solo

Dare vita ad un servizio a domicilio, innovativo e gratuito, per continuare a sostenere le famiglie con persone affette da Alzheimer e dare risposte concrete alle loro richieste di aiuto, che sono purtroppo in costante aumento. I servizi offerti spazieranno dal supporto psicologico al caregiver, alla formazione dell'assistente familiare, dalla stimolazione cognitiva dell'anziano, all'attività motoria.

Associazione Familiari ODV "Volare Alto"

(Ca' Vignal e Primavera)
Spazio innovazione

Migliorare l'esposizione e la produzione dei prodotti di artigianato dei Centri Diurni tramite un percorso di formazione dei

disabili partecipanti, incentrato sull'acquisizione di competenze per la gestione dello showroom e su attività di promozione per il lancio dei prodotti, oltre all'acquisto di una nuova macchina incollatrice per il laboratorio di cartotecnica e la formazione tecnica al suo utilizzo.

Il Guado ODV

(Valeggio)
Diamo un futuro al nostro passato

Salvaguardare la memoria storica del territorio attraverso video interviste a persone anziane che hanno vissuto in prima persona le vicende del passato per trasmetterle alle generazioni future per stimolare l'interesse alle proprie radici e conservare il patrimonio umano. Il progetto vedrà coinvolti studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, in affiancamento ai volontari dell'Associazione.

Carta Etica: più valore a ogni spesa

Grazie al progetto Carta Etica, ogni spesa ha più valore e si trasforma in un gesto carico di significato. Per ogni spesa effettuata nel mese con una delle carte di credito "Etiche" emesse dalla Banca, e senza alcun onere a carico del titolare della carta, UniCredit destina un importo pari al 2 per mille della spesa (con l'esclusione dei prelievi di contante) a un Fondo dedicato a sostenere progetti solidali che fanno la differenza nella vita di molte persone.

1.400 Progetti -> 42 milioni

Dal 2005, anno di attivazione del Progetto Carta Etica, coordinato dall'Italy Executive Committee - Sessione Solidarietà, UniCredit ha destinato circa 42 milioni di euro a sostegno di 1.400 iniziative e progetti socialmente utili portate avanti da organizzazioni senza scopo di lucro in tutta Italia.

Dal 2018 anche gli importi corrispondenti al 2 per mille delle spese effettuate nel mese con le carte di credito in possesso dei dipendenti UniCredit, in Italia, contribuiscono ad alimentare il Fondo. Ogni anno UniCredit sostiene iniziative a impatto sociale di Enti del Terzo Settore che rispondono ai bisogni delle comunità, valorizzano il territorio e promuovono l'inclusione di soggetti fragili e vulnerabili.



Presenti sul territorio a fianco delle persone

Attraverso il Progetto Carta Etica, UniCredit sostiene iniziative di Enti del Terzo Settore che rispondono ai bisogni delle comunità, valorizzano il territorio e promuovono l'inclusione di soggetti fragili e vulnerabili.

I progetti di utilità sociale in risposta ai bisogni più urgenti delle comunità e le realtà che hanno un rapporto immediato con il territorio sono i temi salienti dell'impegno di UniCredit per il Cambiamento con la "C" maiuscola.

Nel 2024 le risorse disponibili del fondo sono state assegnate (*) a numerosi progetti "locali":

- I progetti individuati dalle strutture Regionali della Banca che presidiano i Territori, con priorità alle iniziative più vicine e rappresentative dei bisogni delle comunità, hanno ricevuto sostegno per 1,6 milioni di euro. Questo ha permesso di supportare ben 80 Organizzazioni del Terzo

Settore, garantendo un impatto tangibile e immediato sul territorio.

- Le Liberalità (Pay for Success) previste dai Finanziamenti a impatto sociale al raggiungimento di obiettivi sociali di impatto positivo, concreto, misurabile e rendicontato per contribuire allo sviluppo di una società più equa e inclusiva, hanno garantito agli enti idonei sostegno per un valore totale di 78.000€.
- Le numerose campagne di solidarietà promosse durante il corso dell'anno sulla piattaforma ilmiodono.it hanno premiato oltre 150 progetti sociali su tutto il territorio nazionale, destinando 350.000 € di liberalità.
- I progetti innovativi del Terzo Settore che hanno vinto i bandi promossi dalle Fondazioni azioniste e le iniziative legate al volontariato di competenza dell'Associazione UniGens hanno ricevuto sostegno per 85.000€.

Da locale a globale

Promuovere engagement di comunità contro la Povertà Educativa.

Quando la complessità dei contesti lo richiede, pur cercando di mantenere il presidio dell'ultimo miglio e la relazione col territorio, supportiamo anche iniziative di respiro più ampio, sviluppate da realtà che operano a livello nazionale. Nel solo 2024, UniCredit ha destinato risorse per circa 2,9 milioni di euro (*) a progetti di questo tipo, tra cui:

L'ALBERO DEL PEPE

realizzato da CARITAS ITALIANA, per il contrasto alla povertà dei bambini e dei ragazzi, mediante il rafforzamento dei sistemi di educazione e l'accompagnamento dei giovani in condizioni di NEET per la formazione e l'ingresso nel mondo del lavoro.

L'ANNO CHE VERRÀ

un'iniziativa della Comunità di Sant'Egidio, per contrastare la povertà e lo scivolamento in povertà assoluta di soggetti con fragilità economico-sociale e precarietà abitativa, attraverso: servizi di ascolto di Sant'Egidio, distribuzione e orientamento presso i centri denominati "Case dell'Amicizia" unitamente a percorsi di inserimento lavorativo, abitativo e autonomia.

CURARE È PRENDERSI CURA: SERVIZI DI ACCOGLIENZA E SENSIBILIZZAZIONE ALLA CULTURA DEL DONO

al fianco di AIL – Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma – attraverso il potenziamento del servizio di accoglienza offerti dalle Case AIL sul territorio con un supporto per le spese di acquisto e ristrutturazione degli immobili e per l'acquisto di arredi ed elettrodomestici destinati alle case alloggio. Il Progetto prevede oltre al sostegno degli eventi nazionali di sensibilizzazione e raccolta fondi di AIL anche l'iniziativa **OGNI DONO È UN NODO** che prevede il coinvolgimento delle scuole e delle classi di ciascun territorio delle sezioni aderenti, per la sensibilizzazione sulla cultura del dono e del volontariato tra gli studenti

degli istituti scolastici e per la formazione dei giovani sui temi della salute e sull'importanza della solidarietà.

FUORICLASSE IN MOVIMENTO

un'iniziativa di Save The Children, che intende favorire il benessere e la partecipazione a scuola, prevenendo la dispersione scolastica.

FORMAZIONE DEL TALENTO - SPORT INCLUSIVO

il progetto della FEDERAZIONE ITALIANA SPORT PARALIMPICI E SPERIMENTALI (FISPES), per promuovere la diffusione dell'atletica paraolimpica su sei poli sportivi interregionali, coinvolgendo le scuole e gli ETS / ASD dei territori.

LA VELA PER TUTTI

realizzato dalla FEDERAZIONE ITALIANA VELA (FIV), che in maniera itinerante su tutto il territorio nazionale, promuove la diffusione della pratica della vela per soggetti con disabilità, come strumento di integrazione e diffusione della cultura dell'inclusività.

FOR ALL - ROMA UNA CITTÀ FRUIBILE PER TUTTI

un'iniziativa della FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP (FISH), per facilitare l'accessibilità di percorsi culturali inclusivi della città di Roma, attraverso attività di informazione, sensibilizzazione e strumentazione multimediale specifica in partnership con altri attori nazionali in ambito disabilità.

(*) Dati certificati nella seduta dell'Italy Executive Committee - Sessione Solidarietà del 10 marzo 2025.

UniCredit Start Lab

Dal 2014 UniCredit Start Lab è una piattaforma di business per supportare i progetti imprenditoriali innovativi.

La piattaforma di UniCredit Start Lab mira ad offrire alle realtà selezionate opportunità utili per sviluppare e far crescere il proprio business: connessioni con controparti corporate e investitori, training manageriale, mentorship personalizzata, avvicinamento agli ecosistemi internazionali dell'innovazione, supporto nelle esigenze bancarie, partnership con grandi aziende clienti UniCredit e con la banca stessa, al fine di valorizzare le sinergie industriali generabili dal business delle start-up.

Quali sono le imprese target

Progettata per indentificare e supportare società innovative high tech

| Start-up
| PMI Innovative
| Scale-up



Innovative Made in Italy

- Agrifood
- Fashion & Design
- Nanotechnology
- Robotiche
- Meccanica
- Turismo
- Industry 5.0



Digital

- AI
- SaaS
- B2B Service & Platform
- Hardware
- Fintech
- IoT



Clean Tech

- Energie rinnovabili
- Efficienza energetica
- Mobilità sostenibile
- Trattamento dei rifiuti



Life Science

- Biotecnologie
- Farmaceutica
- Dispositivi Medici
- Digital Health
- Tecnologie di assistenza



Impact Innovation

- Prodotti e servizi capaci di generare un impatto sociale o ambientale

I numeri di UniCredit Start Lab



Distribuzione per Region delle 630 start-up entrate in piattaforma dal 2014



UniCredit Start Lab per la sostenibilità e l'innovazione

Accompagnamo start-up e PMI innovative verso percorsi di crescita sostenibile, attraverso l'organizzazione di iniziative con focus ESG e a supporto dell'imprenditoria tech femminile.

ESG Tech Day

eventi con focus settoriale organizzati per presentare start-up e scale-up del network ad imprenditori locali e favorire contaminazione e partnership strategiche.

Spaceship

un percorso di accompagnamento pensato per aiutare i progetti innovativi nell'ottenimento della certificazione Benefit e B-Corp.

Start Lab 4 Sustainability

un ciclo di iniziative pensate per avvicinare investitori internazionali all'ecosistema innovativo italiano, favorendo la crescita di soluzioni e tecnologie incentrate sulla sostenibilità.

20Fund

International Women's Day Celebration organizzato in partnership con 20Fund (VC Fund che investe esclusivamente in start-up a guida femminile) con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di progetti a guida femminile

Go to market strategy

percorso per accompagnare la crescita e lo sviluppo della rete commerciale dei progetti innovativi.

soggetti coinvolti



Promozione della cultura

Sosteniamo la cultura perché siamo consapevoli che il legame tra sviluppo culturale e investimento economico, sostenibilità e inclusione sociale sia essenziale. La cultura genera partecipazione, senso di appartenenza e attiva conoscenza e dialogo.

Siamo attivi sia a livello globale che locale attraverso selezionate partnership, sponsorizzazioni e progetti specifici che consentono a un pubblico sempre più ampio di avvicinarsi alla cultura, vero motore di sviluppo sociale e benessere per le comunità.

Promuoviamo lo sviluppo culturale coinvolgendo le nuove generazioni con progetti dedicati a studenti e ricercatori.

Incoraggiamo lo sport e l'attività fisica perché veicoli di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché strumenti di benessere psicofisico e di prevenzione, fondamentali nell'educazione e nella formazione dei giovani, dal momento che facilitano lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo.

Programmi di educazione finanziaria e formazione

Output

Young Factor

è il progetto di economic and financial literacy leader nella scuola secondaria superiore che si prefigge di promuovere, nelle scuole italiane, l'alfabetizzazione economico-finanziaria dei giovani

Donazioni

Donati da Group Holding Italy circa € 1,3 milioni a favore di molteplici iniziative di carattere sociale e principalmente indirizzati al campo della cultura.



Iniziative della Banking Academy nel 2024

La Banking Academy di UniCredit è il programma attivo in Italia dal 2011 che offre gratuitamente formazione a privati e imprese con l'obiettivo di **generare impatto sociale** sulle comunità e sui territori attraverso la **crescita delle competenze** e della **cultura** su **tematiche strategiche** per **l'inclusione sociale** quali:

- Banca e finanza (con focus sulla violenza economica)
- Digitalizzazione
- Sostenibilità ed ESG
- Economia comportamentale
- Imprenditorialità
- Export management

L'education è un aspetto fondamentale della **strategia ESG Italia** di UniCredit ed il programma Banking Academy mira a promuovere **l'inclusione sociale** fornendo **formazione** e **informazione** contribuendo all'attivazione di **cambiamenti virtuosi nei comportamenti** dei **cittadini** (giovani, donne, famiglie) e dei **professionisti** (di imprese e organizzazioni del terzo settore).

Il nostro contributo alla formazione sulla sostenibilità delle Imprese: Road To Social Change

Programma di formazione sulla **Sostenibilità Integrale** che mira a far crescere le competenze di imprese, organizzazioni non profit e istituzioni sui temi ESG e sull'impatto sociale che può essere generato investendo in processi sostenibili.

Giunto alla sua quarta edizione, la sfida del 2024 è stata quella di applicare la Sostenibilità Integrale a **5 filiere produttive** chiave del Paese: fashion, ceramica, agrifood, turismo e cosmetica, avvalendosi della collaborazione di importanti istituzioni come AICCON, Fondazione Italiana Accenture ETS, ISTUD Business School, Cottino Social Impact Campus e TechSoup

Come nelle precedenti edizioni, è stato sviluppato il „**Social Change Manager**“, certificato dal Cottino Social Impact Campus e dalla business school ISTUD. Questo ruolo crea una comunità unica di promotori del cambiamento formati attraverso la partecipazione a conferenze digitali e il completamento di contenuti on-demand.



24.801

partecipanti rappresentativi del mondo profit, non profit e istituzionale coinvolti nel programma Road To Social Change

+86%

miglioramento del livello di conoscenza su come generare un impatto sociale

Il nostro sostegno per la crescita del sapere dei giovani:

Startup Your Life

ITS Startup Your Life

Save4Young

Attraverso 3 diversi programmi dedicati alle giovani generazioni, abbiamo raggiunto oltre **134.000 studenti** delle scuole superiori, degli ITS Academy e delle università italiane.

Startup Your Life

(VII edizione)

È il programma di educazione finanziaria e imprenditoriale, con approfondimenti ESG, è stato avviato nove anni fa ed è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) nell'ambito dei „percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO“ (ex alternanza scuola-lavoro). Il programma offre due corsi PCTO (educazione finanziaria ed educazione imprenditoriale) e un breve corso di educazione finanziaria che le scuole possono utilizzare per insegnare l'educazione civica. Nel 2024 Startup Your Life ha ricevuto un altro importante riconoscimento: è stato inserito tra i progetti riconosciuti dal MIM per il “Registro delle eccellenze”.

>24.500

studenti coinvolti

+29%

miglioramento medio delle conoscenze rispetto all'inizio del programma

ITS Startup Your Life

(II edizione)

Il programma di formazione finanziaria e imprenditoriale dedicato agli studenti dell'ITS Academy, ITS Startup Your Life, è pensato per completare l'offerta formativa dell'ITS Academy, trasferendo agli studenti conoscenze utili per acquisire una maggiore consapevolezza di sé e del mondo che li circonda, affrontando tematiche finanziarie, bancarie, imprenditoriali, di sostenibilità integrale e di ingresso nel mondo del lavoro. Il programma è stato approvato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e dall'Associazione Nazionale Rete ITS Italia e nel 2024 ha raggiunto oltre **1.500** studenti.

Save4Young

(V edizione)

Il programma di educazione finanziaria è rivolto agli studenti universitari e, a partire dal 2024, è stato esteso agli studenti delle scuole secondarie. È stato creato con la piattaforma Skuola.net, un punto di riferimento e un luogo digitale dove il pubblico target effettua spontaneamente ricerche approfondite. L'obiettivo è sostenere l'empowerment degli studenti e consentire loro di fare scelte economiche sostenibili. Il programma è stato creato nel 2020 dopo un'indagine iniziale per identificare le lacune di conoscenza su argomenti bancari e finanziari di base.

>60.900

studenti coinvolti

+45%

miglioramento medio delle conoscenze rispetto all'inizio del programma

Il programma di educazione finanziaria per combattere gli stereotipi e supportare l'empowerment femminile:

Conversazioni sul denaro



Il percorso si rivolge a tutte le persone, e in particolare alle donne, interessate ad approfondire il proprio **rapporto con il denaro** nelle **diverse fasi della vita** e ad acquisire conoscenze finanziarie e consapevolezza dell'impatto della cultura e dei **pregiudizi di genere** sulla **gestione finanziaria**.

Nel 2024 ha offerto un format strutturato e innovativo prevedendo tre diversi momenti di approfondimento:

- Iniziative “talk” in 4 diverse città d'Italia trasmesse in streaming con il coinvolgimento di esperti (economisti, imprenditori, scrittori, filosofi, educatori, psicologi, banchieri) per parlare del rapporto con il denaro nelle diverse fasi del ciclo di vita di una persona: dall'infanzia all'adolescenza, dall'ingresso nel mondo del lavoro alla costruzione della propria vita da adulti fino alla gestione del denaro in età adulta e anziana.
- Il nuovo format Money Lab, laboratori per approfondire localmente le tematiche trattate nei talk, tenuti dai volontari di competenza della Banking Academy in collaborazione con gli stakeholder locali;
- Cinque video lezioni di educazione finanziaria sul canale youtube per approfondire liberamente argomenti più tecnici spiegati con un linguaggio semplice e coinvolgente.

I temi tecnici affrontati sono stati la **pianificazione economica, la diversificazione, il risparmio e gli investimenti, la gestione del rischio e la pianificazione della pensione**. Ogni incontro ha inoltre offerto uno sguardo approfondito su come riconoscere il modo in cui si manifesta la **violenza economica** e su come le competenze finanziarie siano strettamente legate alla possibilità di autodeterminazione e di advocacy;

>44.000

Partecipanti raggiunti con il programma formativo

>89%

miglioramento medio delle conoscenze di educazione finanziaria

Il volontariato di competenza

I percorsi offerti sono realizzati in partnership con i più autorevoli Stakeholders nazionali e locali e fanno leva sul **volontariato di competenza**, pratica virtuosa adottata da UniCredit nel 2011 attraverso la sua Banking Academy.

Il modello di volontariato di competenza adottato nei percorsi di education offerti a clienti e non clienti della Banca, coinvolge dipendenti ed ex dipendenti in lezioni e tutoring in tutta Italia.

Nel 2024 la Banking Academy, per il modello di volontariato di competenze adottato, ha ricevuto, presso la Camera dei Deputati, il premio nazionale „Volontari@Work“ promosso dalla Fondazione Terzjus ETS.

L'impegno di UniCredit Foundation

per l'educazione nel 2024

Nel 2024, UniCredit Foundation ha proseguito il suo impegno per favorire la permanenza degli studenti nel sistema scolastico, il proseguimento degli studi e l'accesso al mondo del lavoro, in linea con gli obiettivi definiti per il triennio 2022-2025. Per raggiungere questi traguardi, la Fondazione ha collaborato con partner internazionali, supportato iniziative locali e sostenuto la ricerca nei Paesi in cui il Gruppo opera.

UCF Edu-Fund Platform

La **Edu-Fund Platform**, con una dotazione di 14 milioni di euro disponibile per tutto l'anno, offre alle organizzazioni non profit l'opportunità di candidare i propri progetti per accedere a finanziamenti di diversa entità, in base alle caratteristiche del programma presentato. Grazie a questo strumento, la Fondazione può individuare nuovi partner e supportare iniziative educative innovative, sia su piccola che su larga scala, in tutti i Paesi europei in cui UniCredit è presente.

Un'attenzione particolare è riservata agli interventi multidimensionali, capaci di coinvolgere l'intera comunità, e alla promozione dello scambio di best practices tra i diversi Paesi.

Teach for All

Teach for All è una rete globale di organizzazioni partner indipendenti che promuove l'equità e amplia le opportunità educative, generando un impatto concreto su studenti, genitori e insegnanti. La partnership europea coinvolge sei Paesi del Gruppo per un periodo di tre anni. Nel 2024, UniCredit Foundation ha collaborato con TFA alla progettazione di un nuovo programma, che include anche l'Italia, basato su un approccio comunitario. L'obiettivo è favorire la leadership collettiva e promuovere un cambiamento sistemico attraverso la collaborazione con diversi attori del territorio. Solo nel 2024, il programma ha raggiunto 4.000 studenti e coinvolto 55 scuole.

Junior Achievement

Junior Achievement è la più grande organizzazione non profit in Europa dedicata a preparare i giovani al mondo del lavoro attraverso l'esperienza dell'imprenditorialità.

L'iniziativa finanziata da UniCredit Foundation, Re-Power Your Future, è attiva in 10 Paesi del Gruppo per tre anni e si concentra in particolare sulle scuole medie e superiori situate in aree con alti tassi di abbandono scolastico, povertà diffusa o sistemi educativi in difficoltà.

Nel solo 2024, in Italia, il programma ha offerto agli studenti oltre 7.600 esperienze formative, coinvolgendo 61 scuole e 294 insegnanti.

Sostegno allo studio e alla ricerca

In qualità di corporate foundation di un gruppo bancario, UniCredit Foundation si impegna a sostenere il talento nel campo dell'economia e della finanza. Attraverso borse di studio, assegni di ricerca e premi, la Fondazione offre ai laureati eccellenti opportunità di specializzazione all'estero, contribuendo a creare un ambiente di ricerca dinamico e orientato a di pubblicazioni di alta qualità. La Fondazione ha inoltre continuato a investire nell'Educational Research Lab, un centro innovativo in cui ricercatori e partner accademici collaborano per condurre studi sperimentali, esplorare strategie per contrastare la povertà educativa e sviluppare soluzioni alle sfide educative attuali. Nel 2024, UniCredit Foundation ha destinato oltre 8,7 milioni di euro a 132 studenti e ricercatori, attraverso 21 iniziative.

Women ONBoarding

In UniCredit vogliamo contribuire a una società più equa e inclusiva promuovendo azioni concrete, sia all'interno sia all'esterno della nostra Banca. Lavoriamo per creare un ambiente di lavoro più diversificato e, allo stesso tempo, prendiamo parte attivamente a iniziative e partnership di settore per progredire insieme nella stessa direzione.

Sosteniamo le attività incentrate sulle donne, ribadendo la nostra determinazione a favorire l'inclusione e la parità di genere a tutti i livelli della nostra azienda.

A testimonianza del nostro impegno, volto a valorizzare il talento e a promuovere opportunità di crescita per le donne, ne è conferma Women ONBoarding, il percorso di mentoring che facilita il dialogo tra il mondo bancario e finanziario e l'imprenditoria femminile.

Women ONBoarding è un percorso di mentoring al femminile, nel quale 32 professioniste scelte fra i Membri degli **Advisory Board Italy e Territoriali di UniCredit*** - organi consultivi composti da personaggi di spicco del panorama imprenditoriale e accademico italiano - fungono da mentor ad altrettante mentee selezionate fra imprenditrici di piccole e medie imprese clienti della Banca ad elevato potenziale di crescita. L'iniziativa si pone l'obiettivo di stimolare la crescita professionale e personale delle nuove generazioni imprenditoriali, indirizzando e migliorando i percorsi di crescita delle **PMI guidate da manager donne**.

Il progetto, giunto alla sua **quarta edizione** e durato da marzo a novembre 2024, è stato inaugurato il 18 marzo a Milano nell'Headquarter di UniCredit, dove a tutte le candidate Mentee e Mentor è stato offerto un modulo sulla leadership con la partecipazione di un **Master Coach** qualificato.

L'iniziativa ha visto diverse modalità d'interazione che hanno consentito alle partecipanti di vivere un'esperienza di mentoring eterogenea e completa attraverso:

- ulteriore sessione di formazione on line per tutte le Mentor e le Mentee selezionate, formate da un coach, Mentor e Trainer

- incontri tra tutte le coppie di Mentor e Mentee, focalizzate su tematiche di empowerment femminile con il supporto del Master Coach;
- accompagnamento nel percorso da parte del team del Master Coach con approfondimenti dedicati a monte e a valle di ogni sessione;
- workshop dedicati a tutta la Community di Women ONBoarding, ossia a tutte le Mentor e le Mentee di tutte le edizioni, relativi a Merito creditizio e Rating, Finanza agevolata, tenuti da professionisti di UniCredit.

Ha chiuso il percorso l'evento finale svoltosi il 17 ottobre presso la sede di Translated, con il coinvolgimento di tutte le partecipanti, confermando l'apprezzamento per un progetto tangibile, che dimostra l'impegno di UniCredit nel sostenere il mondo dell'imprenditoria femminile per valorizzarne i talenti, creando nuove occasioni di crescita e confronto. Partner di UniCredit nell'iniziativa l'Associazione **GammaDonna e Prometeia**.

Annalisa Areni, Head of Clients strategies di UniCredit, ha dichiarato:

"Supportare le donne nei loro percorsi lavorativi è una naturale conseguenza del nostro impegno volto a costruire una società più equa e giusta per clienti, dipendenti e comunità in cui operiamo. Vogliamo essere dei catalizzatori dell'empowerment delle donne e dei giovani, annullando il gender gap e offrendo all'imprenditoria femminile gli strumenti necessari per competere."

L'**Advisory Board Italy** è un organismo consultivo a livello nazionale che fornisce supporto consulenziale al senior management nell'indirizzo delle attività della Banca in Italia per essere sempre più vicini ai territori e in grado di anticiparne le esigenze.

 **14 Membri**

 **6 riunioni nel 2024**

Gli **Advisory Board Territoriali**, mirano a consolidare le relazioni con i territori, definiscono le strategie aziendali e i piani di sviluppo del territorio, delineandone priorità e i progetti attraverso iniziative volte a soddisfarne le specifiche esigenze.

 **105 Membri**

 **19 riunioni nel 2024**

Forum dei Territori

Nati nel 2013, si svolgono in ciascuna delle **7 Region** in Italia e costituiscono importanti **momenti di confronto** tra la Banca, gli imprenditori e importanti esponenti del mondo della cultura e della finanza.

Con l'obiettivo di **creare un network tra UniCredit e le realtà imprenditoriali innovative**, i Forum - frutto dell'attività degli **Advisory Board territoriali** di UniCredit - influiscono attivamente su ciascun territorio, rafforzando il ruolo della

Region all'interno della comunità in cui opera, e definiscono progetti concreti di aggregazione e di sviluppo del business, anche presentando nuovi prodotti e iniziative.

Gli eventi si focalizzano su **temi di primaria importanza** per la crescita sociale ed economica del territorio, come sostenibilità, turismo, cultura, le nuove economie e l'internalizzazione, l'innovazione tecnologica di Industry 4.0, il welfare aziendale e molto altro ancora.

Obiettivi dei Forum Dei Territori

- Supportare il posizionamento di UniCredit in Italia come Banca vicina ai territori in cui opera e attenta alle esigenze dei Clienti, valorizzando le attività a supporto dei territori e comprendendo le caratteristiche e le esigenze del tessuto socioeconomico nazionale
- Far emergere i progetti e gli spunti nati all'interno dell'Advisory Board Territoriale con iniziative pratiche e prodotti offerti dalla Banca
- Far conoscere l'innovazione di prodotti e iniziative Banca tramite importanti momenti di confronto tra esperti e rappresentanti dei vari settori produttivi dei mercati locali e nazionali circa le peculiarità territoriali e le opportunità di sviluppo
- Generare opportunità concrete di business tramite incontri strutturati con clienti e Top Management/Regional Manager/gestori



Region NORD EST

20 febbraio 2024

Venezia, Fantic Motor

Ambizione Nord Est: Buone pratiche e modelli replicabili

Dall'evento è emerso come le imprese del Nord Est abbiano alle spalle una stagione positiva di crescita, trasformazione e rafforzamento, ma che allo stesso tempo si apprestino ad affrontare un contesto difficile e incerto, caratterizzato da nuove e difficili sfide, tra cui quelle relative alle innovazioni tecnologiche, anche nello stile di vita e di consumo dei clienti e nei modelli di business in continua evoluzione.

In questo senso, la location scelta per l'evento, Fantic Motor, a Santa Maria di Sala nel Veneziano, non è casuale: rappresenta uno stabilimento moderno interamente dedicato alla produzione di e-bike di un prestigioso brand diventato leader del settore in ambito Made in Italy.

Durante il Forum i partecipanti all'evento hanno potuto riflettere sui possibili approcci da adottare per affrontare al meglio le sfide future e sulle buone pratiche imprenditoriali, che meritano di essere prese

in considerazione. Queste ultime riguardano temi cruciali per il Nord Est: aumentare la capacità di trattenere, attrarre e valorizzare i giovani nelle imprese del territorio; cooperare per un'innovazione sostenibile; sviluppare nuove competenze indispensabili per competere nel mercato; investire sulla comunicazione del proprio purpose e offrire opportunità di lavoro di qualità.

Dai tre panel organizzati durante il Forum, è emersa la consapevolezza che il ruolo dell'impresa è fondamentale, ma - per vincere la sfida del futuro - il territorio del Nord Est dovrà essere ambizioso. Infatti, oggi è necessaria soprattutto una visione d'insieme, data da un maggiore senso di comunità (territoriale, nazionale ed europea) insieme all'attenzione alla sostenibilità, dalla valorizzazione del contributo prezioso dei giovani e da un interesse rinnovato per tematiche quali "diversità e inclusione".

Francesco Mario Iannella, Regional Manager Nord Est:

"Il Forum è stato un momento di unione tra imprenditori, manager, finanza e mondo accademico per tracciare percorsi

di valore mirati ad accrescere l'attrattività del Nord Est. L'ambizione è quella di rafforzare la competitività delle imprese del territorio puntando sulla ricerca, la formazione e su nuovi modelli aziendali”.



Region CENTRO NORD

27 febbraio 2024

Bologna, Fondazione MAST

Verso un futuro sostenibile: riflessioni sulla transizione ESG e sull'AI come fattore di accelerazione

L'incontro è stato organizzato presso la Fondazione MAST di Bologna – istituzione internazionale, culturale e filantropica che si occupa di tecnologia, arte e innovazione. È stata un'occasione per riflettere e interrogarsi su quali possano essere le misure a supporto delle imprese del territorio, con un focus particolare sul tema della transizione ESG.

Il Forum aveva l'obiettivo di introdurre le aziende a un percorso di transizione ESG, migliorando il proprio modello di business e quello della propria filiera in maniera consapevole. Per adottare un approccio concreto e credibile, infatti, la transizione green deve andare di pari passo con un cambiamento della cultura aziendale.

Il Forum è stato anche la testimonianza di come, ancora una volta, la nostra Banca supporti i nostri clienti nel loro percorso di crescita sostenibile. La piattaforma Open Es, lanciata da Eni nel 2021 e a cui UniCredit ha aderito, ne è un esempio. Si tratta di uno strumento funzionale alla transizione ESG, perché individua i gap e gli investimenti necessari per colmarli. Inoltre, rafforza la collaborazione tra le imprese, guidandole nella

misurazione e nel miglioramento delle proprie performance ESG.

Nel corso della Tavola Rotonda, diversi esponenti di imprese del territorio hanno raccontato la propria esperienza imprenditoriale, parlando delle modalità con cui hanno messo in atto un cambiamento concreto, dei risultati conseguiti e dei circoli virtuosi innescati da una tale trasformazione. Infine, hanno affrontato il tema dell'intelligenza artificiale come acceleratore del cambiamento e leva per lo sviluppo sostenibile.

Andrea Burchi, Regional Manager Centro Nord:

“Le banche ricoprono un ruolo fondamentale nell'indirizzare le aziende verso scelte virtuose in ottica di sostenibilità. UniCredit ha adottato un nuovo paradigma nel rapporto con il tessuto imprenditoriale del territorio: non ci poniamo solo come partner finanziario, ma anche come facilitatore di un processo trasformativo che permetta ad aziende e filiere di far evolvere il proprio modello di business in accordo con gli obiettivi che si è data l'Unione Europea. Il forum dei Territori è un'occasione unica di incontro tra le eccellenze produttive del Centro Nord che avranno l'opportunità di confrontarsi sugli indicatori ESG, grazie al contributo di relatori d'eccezione. Crediamo di avere una forte responsabilità sulla crescita sostenibile del business e, per questo motivo, ci impegniamo a offrire non solo soluzioni finanziarie su misura, ma anche una consulenza specializzata che agevoli il processo di transizione per tutti i nostri clienti”.



Region SUD

18 ottobre 2024

Ischia

Auditorium Leonardo Carriero di Lacco Ameno

Il Turismo motore di sviluppo del Sud

Nel corso dell'evento si è discusso su quanto sia importante fare rete e identificare delle proposte operative, per supportare lo sviluppo organico e programmatico del Turismo al Sud, un territorio dalle grandi potenzialità. Due le tavole rotonde che hanno animato la giornata, affrontando in modo trasversale diversi temi, quali: Turismo Congressuale, Turismo Esperienziale, Potenziamento dell'offerta turistica, attraverso lo sviluppo di nuove strutture e la riqualificazione di quelle esistenti, nonché del supporto che le istituzioni possono dare al settore.

In merito al Turismo Congressuale, emerge l'esigenza di potenziare i poli congressuali dedicati ai grandi eventi e l'offerta alberghiera walking distance funzionale a tali eventi, mentre in ottica Turismo Esperienziale, la crescente ricerca di una dimensione esperienziale comporta la necessità di creare una serie di servizi a supporto. Il potenziamento dell'offerta turistica passa attraverso lo sviluppo di nuove strutture e la riqualificazione di quelle esistenti, poichè quasi il 50% delle strutture ha più di 30 anni e necessita di interventi di riqualificazione. Le catene alberghiere sono meno presenti e, a fronte di una domanda crescente, si manifesta una carenza di offerta soprattutto sugli alberghi 4 e 5 stelle, nonché sull'offerta dei villaggi turistici di alta qualità.

Nella seconda tavola rotonda ci si è confrontati sulle prospettive e sull'impatto del turismo nel Mezzogiorno, senza dimenticare l'elevata potenzialità di questo settore, anche in considerazione del fatto che il Turismo è stato inserito all'interno del piano strategico della Zes Unica del Mezzogiorno.

Ferdinando Natali, Regional Manager Sud:

La nostra Banca è fortemente impegnata a sostenere il settore turistico. Un esempio su tutti: l'ultima edizione di UniCredit

per l'Italia promuove nuove soluzioni di finanziamento e Minibond con un plafond di 1 miliardo per il settore turistico – ad esempio per investimenti ai fini della transizione green, dell'innovazione tecnologica e della riqualificazione alberghiera - anche tramite forme di ammortamento flessibili, che tengono conto della stagionalità degli incassi e con durate sino a 15 anni in forma chirografaria, con garanzia del Fondo Centrale di Garanzia, e sino a 20 anni in forma ipotecaria, incentivando anche il microcredito turistico. Accanto alla finanza, offriamo il supporto strategico e consulenziale su finanza agevolata e PNRR attraverso la piattaforma “Bandi e incentivi” e in ambito ESG. Inoltre, stiamo pensando anche di costituire - con Convention Bureau, Federturismo e Svimez - un tavolo di lavoro permanente, che darà un seguito al lavoro svolto e proseguirà a sviluppare proposte strategiche di settore, facendo tesoro e dando continuità alle proposte dei tavoli di lavoro del Forum”.



Region SICILIA

19 novembre

Palermo

SICILIA: l'Intelligenza Artificiale per la transizione digitale e sostenibile delle Imprese

Negli ultimi anni, le potenzialità ma anche i rischi connessi all'Intelligenza Artificiale sono sempre più al centro del dibattito

economico e sociale. Le nuove possibilità stanno accelerando in modo esponenziale i processi innovativi nel business, nella società e nell'economia, con un impatto pari a quello di una vera e propria rivoluzione tecnologica. L'evento ha offerto nuovi spunti e riflessioni sul tema.

La scelta di dedicare un approfondimento ad hoc sull'Intelligenza Artificiale e sulla doppia transizione, digitale e sostenibile, è stata definita dalla Banca insieme all'Advisory Board Territoriale Sicilia, anche in considerazione di quanto è emerso dal "Progetto Digitale Sicilia". L'analisi dei dati raccolti durante la prima fase del progetto, attraverso un assessment che ha coinvolto circa 300 PMI siciliane, ha messo in luce il grande interesse delle realtà produttive nei confronti delle nuove frontiere tecnologiche, ma anche la necessità di avviare una trasformazione "culturale". Il Forum dei Territori Sicilia 2024 si è posto in questa direzione, con l'obiettivo di supportare le imprese siciliane nell'attuazione efficace delle due transizioni – digitale e sostenibile – anche facendo leva sulle frontiere dell'AI, valorizzando il contributo che la Banca può fornire sia in termini finanziari sia quale "facilitatore" a supporto della diffusione di una maggiore consapevolezza delle opportunità e dell'impatto delle nuove tecnologie sul sistema territoriale.

Salvatore Malandrino, Regional Manager Sicilia:

"Il Forum è un'occasione importante per arricchire il dialogo con il sistema produttivo siciliano sul ruolo chiave che possono giocare la digitalizzazione e le nuove frontiere tecnologiche – come l'Intelligenza Artificiale – a supporto di una pronta ed efficace attuazione della doppia transizione. Essere la Banca del territorio in Sicilia genera una nostra grande responsabilità, che è quella di sostenere le realtà produttive in questo passaggio imprescindibile, partendo con priorità dal credito, ma anche facendoci promotori di iniziative di sensibilizzazione e informazione su temi strategici per il business, come questa odierna".



FOCUS SU FORUM TURISMO

27 novembre 2024

Roma

Sala Vasari Palazzo della Cancelleria

UniCredit - Build your Destination



La Filiera del Turismo ricomponne il network di imprese e stakeholders che si occupano della costruzione, informazione, comunicazione e promozione della destinazione. In quest'ottica, la Filiera include non solo le imprese del settore turistico, ma anche le imprese del Made in Italy e quelle che si occupano della promozione e dei servizi legati al turismo. Tutti questi attori, operando in maniera sinergica, risultano cruciali per incrementare l'attrattività del nostro Paese. L'Italia è il secondo paese nell'UE per presenze straniere e il terzo per presenze turistiche complessive. Un buon piazzamento che però nasconde un trend di tendenziale debolezza della domanda domestica, compensata dalla domanda estera.

Dall'**Industry Book sulla Filiera del Turismo UniCredit**, presentato da Sonia Taraschi, Advisory Board & Territorial Plans UniCredit, è emerso come la domanda turistica nei decenni abbia evidenziato un trend in continua crescita. Il Report Enit ha messo in evidenza i temi del gap di competenze, dei nuovi trend quali turismo ESG sensitive, MICE e grandi eventi come il focus sul Giubileo.

Nel corso del Forum si è svolta una tavola rotonda dove sono state evidenziate, per favorire il rilancio e la promozione del settore Turismo, l'importanza della formazione del personale, del settore dei meeting e dei grandi eventi congressuali, il turismo esperienziale e, non ultimo, il settore audiovisivo con il cinema e le serie TV, che sono un fortissimo strumento di promozione turistica, soprattutto per le destinazioni meno conosciute.

Annalisa Areni, Responsabile Client Strategies UniCredit:

"Il settore turistico rappresenta un pilastro fondamentale dell'economia italiana e genera un impatto significativo sul PIL nazionale. È fondamentale, pertanto, continuare a investire nella filiera, attraverso lo sviluppo di strategie volte a favorire una crescita sostenibile dei territori e delle comunità locali. In quest'ottica, la collaborazione sinergica fra imprese, stakeholder e istituzioni pubbliche e private assume rilevanza cruciale per incrementare l'attrattività del nostro Paese. UniCredit è fortemente impegnata a sostenere le aziende del comparto grazie a soluzioni e iniziative dedicate, come dimostrano le due edizioni del programma Made4Italy e il piano UniCredit per l'Italia".

Continua nel 2024

#italianEXPerience, un percorso dedicato al Made in Italy con Forum incentrati sui principali settori industriali, per offrire view di settore, condivisione delle best practice e presentare iniziative della Banca, e B2B fisici tra aziende del territorio italiane e buyer nazionali e internazionali. UniCredit si avvale della piattaforma digitale Digital Pavilion, creata appositamente per Italian EXPerience, lo spazio che mette in contatto i seller con i buyer attraverso la realizzazione di vetrine digitali, cui seguono gli incontri fisici B2B. Il modello nasce per sostenere l'export, rendendo UniCredit interlocutore e partner di riferimento per lo sviluppo del sistema produttivo italiano, e per mantenere alto il focus sulle piccole medie imprese, le filiere e più in generale il Territorio.



Italian EXPerience

Region NORD OVEST

26 settembre 2024

Torino

AGRIFOOD EXPerience con Terra Madre

Nell'ambito di Terra Madre Salone del Gusto che si è tenuto dal 26 al 30 Settembre 2024 al Parco Dora, la più importante manifestazione internazionale dedicata al cibo buono, pulito e giusto per tutte e tutti e alle politiche, organizzata da Slow Food, Città di Torino e Regione Piemonte arrivata alla sua 15esima edizione, UniCredit ha rilanciato il dibattito sull'Agrifood con un Forum dedicato alle imprese del Nord Ovest. Di fronte alle pressioni macroeconomiche, alla crisi energetica e al riscaldamento climatico quali sono le innovazioni che l'Agrifood deve mettere in campo? In linea con il PNRR, è necessario sviluppare modelli sostenibili per ambiente e salute, garantendo la

competitività delle aziende. Su questi ed altri quesiti, esperti ed imprenditori del comparto, si sono confrontati per stimolare idee e individuare strategie di sviluppo percorribili, ponendo l'accento sulla necessità di una nuova relazione con la natura, attraverso il cibo, l'elemento più potente che ci riconduce alla terra, scegliendo come claim **We Are Nature** che invita a riconsiderare l'essere umano come parte integrante della natura, abbandonando una visione antropocentrica. Il cibo, elemento che ci lega profondamente alla terra, diventa lo strumento per ristabilire questa connessione.

Paola Garibotti - Regional Manager Nord Ovest UniCredit:

"Il Forum rientra nelle iniziative di UniCredit per l'Italia a supporto delle imprese del Made

in Italy. Nell'agrifood il Nord Ovest occupa un posto di primo piano, realizzando un decimo della produzione dell'intero comparto italiano. Traino fondamentale per il Made in Italy e per tutto l'indotto legato al turismo, il settore dovrà affrontare con visione e innovazione le profonde trasformazioni, le pressioni relative alla crisi energetica ed ai cambiamenti climatici. Occorre dunque costruire modelli sostenibili per l'ambiente, per la salute dei consumatori e per la competitività stessa delle aziende agrifood. Da questi modelli possono arrivare risposte concrete al mantenimento e alla tutela della qualità dei prodotti italiani ed alla riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni".

Region LOMBARDIA

14 febbraio 2024

Como

FORUM SULLA MECCANICA

Il **Forum della Meccanica del 2024** aveva l'obiettivo di stimolare le imprese a riflettere sulle prospettive della transizione verso il Green-digital e l'Intelligenza Artificiale (IA), per mantenere la competitività sui mercati internazionali. Lo studio di Prometeia ha messo in luce come il settore meccanico in Lombardia, e in particolare nei territori di Como, Lecco e Sondrio, superi la media nazionale in termini di performance, con quasi 3.000 imprese e oltre 35.000 addetti, generando **un fatturato che supera i 9 milioni di euro**. Le province si distinguono per le loro specializzazioni: Como per macchine utensili e speciali e tubi, Lecco per valvole e meccanica strumentale, e Sondrio per lavorazioni meccaniche e prodotti in metallo. Le tre province rappresentano un hub di eccellenza manifatturiera, supportando anche i clienti italiani nell'export indiretto. **Marco Taisch**, professore al Politecnico di Milano, ha discusso la Twin Transition e l'IA, sottolineando l'importanza dell'effetto combinatoriale delle tecnologie e come l'IA possa essere un abilitatore delle professionalità piuttosto che un ostacolo.

AGRIFOOD EXPerience

17 maggio 2024

Mantova

Forum delle Economie

Il "Forum Agrifood EXPerience" si è svolto a Mantova in collaborazione con Confagricoltura Mantova presso il Teatro Bibiena, nell'ambito della partnership consolidata con il Food&Science Festival. Durante l'evento, è stato presentato uno studio di Prometeia che ha messo in luce il **ruolo chiave della Lombardia nel settore agrifood italiano**. La regione contribuisce con un quinto della produzione nazionale, quasi 50 miliardi nel 2022, e detiene il 24% della produzione di bevande. Con oltre 52 mila imprese, di cui 5 mila nel settore alimentare e 300 nelle bevande, e 177 mila addetti, la Lombardia si distingue anche per la dimensione media delle imprese, quattro volte superiore alla media nazionale. Le sfide future riguardano l'innovazione tecnologica e la sostenibilità, intesa come impegno per l'ambiente e come necessità di un **ricambio generazionale**, con un rapporto di un giovane sotto i 30 anni ogni 10 anziani over 75 in Italia, e cinque in Lombardia.

AGRIFOOD EXPerience

29 ottobre 2024

Mantova

B2B

Il B2B si è svolto al MaMu - Mantova Multicentre, con la collaborazione di Confagricoltura Mantova, nell'ambito della partnership consolidata con il Food&Science Festival, di CCIAA Mantova, CCIAA Cremona e Apindustria Confimi Mantova. L'evento ha permesso di mettere in contatto realtà aziendali dell'agroalimentare, mantovane, cremonesi e bresciane, con **7 buyer internazionali** interessati alla qualità dei prodotti Made in Italy. In questo modo i 7 selezionati acquirenti provenienti da Danimarca, Francia, Germania, Polonia, Romania e Ungheria hanno potuto

incontrare **oltre 30 aziende del territorio** che producono e commercializzano diversi prodotti (dai salumi alle farine e panificati, dai dolci a meloni e zucche, passando per mostarde, riso, olio e vino). **Più di 100 gli incontri** avvenuti nell'arco della giornata a conferma della riuscita di un evento, che cresce ogni anno per qualità, interesse e partecipazione.

Marco Bortoletti, Regional Manager Lombardia UniCredit:

“Abbiamo rinnovato la partnership con Confagricoltura Mantova, che si articola nella sponsorizzazione del Food & Science Festival, il Forum Agrifood ed il relativo B2B. La filiera lombarda dell'Agrifood conta oltre cinquantamila imprese che, con quasi 50 miliardi di euro di fatturato, rappresentano il 20% del valore della produzione complessiva italiana, impiegando quasi 180 mila addetti. Vogliamo sostenere l'economia lombarda e nello specifico il settore dell'Agrifood, accompagnando nella transizione verso nuovi modelli di sviluppo, con una particolare attenzione al rispetto dei parametri ESG. Con il format B2B UniCredit sostiene da sempre l'internazionalizzazione delle imprese, favorendo il consolidamento e lo sviluppo anche oltre i confini nazionali, dando la possibilità agli imprenditori dell'agroalimentare di conoscere potenziali clienti e di promuovere la propria attività nei Paesi esteri, con l'obiettivo di accrescere le relative quote di mercato. Iniziative come questa confermano il nostro supporto al comparto dell'agribusiness in Lombardia e si aggiungono alle soluzioni di consulenza e di prodotto che siamo in grado di offrire per soddisfare le reali esigenze delle aziende e delle filiere produttive».

Region Nord Est

7 ottobre 2024

Padova: Forum delle Economie

MECCANICA EXPerience con Venicepromex

La meccanica italiana rappresenta uno storico

pilastro del “saper fare” italiano, sia dal punto di vista quantitativo che per il ruolo strategico che assolve nel produrre e trasmettere innovazione ai settori clienti.

Nel Nord Est circa **13 mila le imprese meccaniche**, per un valore della produzione che nel 2022 ha sfiorato gli **80 miliardi di euro (oltre 60 nel solo Veneto)**, pari a poco meno del **20% del fatturato di settore a livello nazionale**. Standard qualitativi di eccellenza (tecnologica, ma non solo) e costanti nel tempo, capacità di sviluppare soluzioni customizzate, elevata flessibilità e cura del service post-venta hanno garantito alle imprese del Nord Est una riconosciuta affidabilità e un'ottima percezione dei propri prodotti sia in Italia che nelle catene di subfornitura europee. Questi i dati dello studio Prometeia presentato nel corso del Forum, Venicepromex - Agenzia per l'internazionalizzazione S.c.a.r.l., che si è posto l'obiettivo di approfondire le prospettive e gli scenari del settore della meccanica e condividere case History di successo di aziende venete nei mercati internazionali. La sfida che si trovano ad affrontare le aziende meccaniche del Nord Est sarà un'internazionalizzazione diversa rispetto al passato, che recepisce l'eredità della pandemia e si adatta a un nuovo corso degli scambi seguito all'inasprimento delle tensioni geopolitiche. Il tutto in un contesto di profonde trasformazioni generate dalla doppia transizione green e digitale che caratterizzerà i prossimi decenni lungo tutte le filiere.

Region Nord Est

14 novembre

Mogliano Veneto (TV),

B2B

Nell'ambito del medesimo progetto dedicato alla “MECCANICA”, Venicepromex Agenzia per l'internazionalizzazione s.c.a.r.l., sempre in collaborazione con UniCredit e con Confartigianato Imprese Veneto e con Confindustria Veneto Est ha organizzato a Mogliano Veneto una giornata di incontri B2B con controparti europee del settore della meccanica, a

conclusione del Forum tenuto lo scorso 7 ottobre.

180 gli incontri B2B organizzati tra **11 buyer internazionali** e **60 aziende** del settore del Nord Est, incontri che hanno offerto l'opportunità di creare nuove partnership commerciali internazionali.

Francesco Mario Iannella, Regional Manager Nord Est UniCredit:

“La globalizzazione è un imperativo strategico per le aziende del Nord Est: la ridotta crescita dei mercati locali e la continua espansione dei mercati emergenti impone alle aziende del territorio di guardare oltre i confini nazionali - afferma Francesco Mario Iannella - UniCredit rappresenta in questo senso un partner che è in grado di affiancare le imprese del Nord Est nella ricerca di nuovi mercati a più elevata potenzialità e a supportarle in tutte le fasi del processo di internazionalizzazione.”



Region Centro Nord

6 giugno 2024

Deruta (PG)

AGRIFOOD EXPerience: B2B

L'iniziativa, nell'ambito di **#ItalianEXPerience** è stata organizzata in collaborazione con Confagricoltura Umbria e si è svolta a Deruta (PG), presso la Rocca di Casalina. Nella giornata, si sono tenuti i B2B attivati sulla **piattaforma digitale Digital Pavilion**: qui 7 buyers hanno incontrato 24 Seller, realizzando circa 80 incontri.

Region Centro Nord

7 giugno 2024

Scansano (GR)

AGRIFOOD EXPerience: Forum delle Economie e B2B

La tappa toscana del percorso Agrifood #ItalianEXPerience si è tenuta a Scansano, Grosseto, presso il Teatro Castagnoli. L'evento UniCredit, in collaborazione con il Consorzio tutela del Morellino di Scansano DOCG e del Consorzio tutela Pecorino toscano DOP, è stato un'occasione per confrontarsi e approfondire le analisi di Prometeia sulla regione. È emerso che **l'agrifood italiano ha superato le recenti crisi meglio di altri settori**, grazie non solo alle sue caratteristiche anticicliche, ma anche a un processo di trasformazione e rafforzamento competitivo che ha portato a un consolidamento delle imprese e a una crescita della proiezione internazionale. Il territorio ha registrato un **gap di crescita dell'export agroalimentare** rispetto alla media nazionale e alle regioni limitrofe, risentendo nel 2023 della debolezza delle vendite estere della filiera vitivinicola e del florovivaismo. Durante l'evento, si sono svolti 100 incontri B2B sulla piattaforma digitale Digital Pavilion, coinvolgendo 27 Seller e sette Buyer europei e realizzando un centinaio di incontri

Andrea Burchi, Regional Manager Centro Nord:

“Il nostro Gruppo sostiene da sempre l'internazionalizzazione delle imprese, favorendo il consolidamento e lo sviluppo anche oltre i confini nazionali. Gli incontri individuali B2B danno la possibilità agli imprenditori dell'agroalimentare di conoscere potenziali clienti e di promuovere la propria attività nei Paesi esteri, con l'obiettivo di attrarre nuove fette di mercato. Al nostro ruolo di partner finanziario, affianchiamo, infatti, attività di matching, B2B e confronti con interlocutori di rilievo. Iniziative come questo Forum sono essenziali per intercettare le reali necessità delle aziende del territorio e individuare strategie di crescita sostenibili”.

Region Centro

7 maggio 2024

Vasto (CH),

AGRIFOOD EXPerience

Il Forum Agrifood organizzato da UniCredit e GAL - **Costa dei Trabocchi** ha messo in luce la transizione del settore verso la sostenibilità. Lo studio di Prometeia ha rivelato che queste regioni contribuiscono per il 2,6% al fatturato dell'Agrifood italiano, con circa 6.4 miliardi di euro, e si distinguono per una vasta gamma di specializzazioni produttive. Tuttavia, si evidenzia un gap dimensionale, con la maggior parte delle imprese che hanno un fatturato inferiore a 2 milioni di euro. Le sfide future includono l'innovazione tecnologica, intesa non solo come mezzo per aumentare le rese e la produttività, ma anche per **ridurre l'impatto ambientale delle attività agricole**. Un'altra sfida importante è il ricambio generazionale e l'introduzione di nuove competenze specifiche. Durante l'evento, si sono svolti **110 incontri B2B** sulla piattaforma digitale Digital Pavilion, coinvolgendo **45 venditori** e 7 acquirenti europei provenienti da: Polonia, Francia Germania, Danimarca, Svezia.



Region Centro

30 ottobre 2024

Viterbo

AGRIFOOD EXPerience:

Forum delle Economie e B2B

"L'Agrifood come pilastro del Made in Italy per l'Alto Lazio", Forum realizzato in collaborazione con Confagricoltura Lazio e dedicato al comparto agroalimentare ha trattato il tema della transizione della filiera Agrifood tra export, sostenibilità e diversificazione con un focus sulle province di Rieti e di Viterbo.

250 miliardi di euro di valore della produzione nel 2022 generati da 1,2 milioni di imprese e 1,5 milioni di addetti. Numeri che fanno dell'Agrifood italiano uno dei comparti produttivi più rilevanti dell'economia nazionale e un assoluto protagonista nel contesto dei principali produttori europei, lungo tutte le fasi della filiera. Un comparto di primaria importanza nelle **province di Viterbo e Rieti**, di cui rappresenta il **40% delle imprese complessive**, ma il cui apporto economico soffre di una frammentazione produttiva. Dalla ricerca di Prometeia emergono anche alcune sfide cruciali per le nostre imprese, come la frammentazione produttiva e le limitate risorse per gli investimenti, che ostacolano la crescita e il potere di mercato delle aziende locali. L'evento ha favorito **80 incontri B2B** tra **7 buyer internazionali** provenienti da: Romania, Danimarca, Germania, Ungheria, Francia e **30 aziende** del settore che dalla piattaforma Digital Pavilion di UniCredit hanno potuto accedere a sessioni

di networking mirate, esplorando nuove possibilità di esportazione e crescita nei mercati europei.

Roberto Fiorini, Regional Manager Centro UniCredit:

"La nostra Banca è impegnata a sostenere la crescita del territorio, quale facilitatore di sviluppo sostenibile e di innovazione. Le imprese dell'Agrifood dell'Abruzzo e del Molise sono un target strategico di questa mission, in quanto motore dello sviluppo economico. Come UniCredit vogliamo sostenere l'economia di questo settore nella transizione verso nuovi modelli di sviluppo, fornendo supporto finanziario, prodotti e servizi e consulenza, incluse le attività connesse al PNRR."

Region Sud

9 maggio 2024

Lecce

AGRIFOOD EXPerience:

Forum delle Economie e B2B

Il Forum sul comparto agroalimentare dedicato alla Puglia, organizzato in collaborazione con l'Università del Salento. Dallo studio di Prometeia, è emerso come - nonostante la **crescita media annua delle esportazioni pugliesi** di Agrifood sia stata positiva, superando l'8,3% medio italiano con un +9% - la regione abbia mostrato dei limiti dimensionali rispetto ad altre regioni meridionali, che hanno registrato crescite a doppia cifra. L'innovazione tecnologica e il rispetto dell'ambiente sono stati identificati come fattori chiave su cui investire. Inoltre, la Puglia **si distingue per la parità di genere**, con oltre un terzo delle aziende guidate da donne, un elemento che potrebbe favorire l'integrazione con settori a forte presenza femminile come i servizi culturali, turistici e sociali, sempre più legati al mondo agroalimentare. Durante la giornata, sviluppati sulla piattaforma Digital Pavilion di UniCredit, si sono svolti

130 incontri B2B one-to-one tra **36 Seller** e 7 Buyer europei, che hanno offerto l'opportunità di creare nuove partnership commerciali internazionali.

Ferdinando Natali, Regional Manager Sud:

"Come UniCredit ci impegniamo a rafforzare l'economia dei territori in cui operiamo, promuovendo l'innovazione e l'export internazionale, elementi chiave per il dinamismo economico del Mezzogiorno e, di conseguenza, dell'intero Paese. In particolare, crediamo fortemente che lo sviluppo dei territori sia strettamente legato all'innovazione e alla sostenibilità. In particolare, vogliamo sostenere l'Agribusiness pugliese, un settore cruciale per l'economia di questa regione."

Region Sicilia

22 marzo

Palermo

FORUM DELLE ECONOMIE SUL TURISMO

Il **Forum delle Economie di Palermo**, incentrato sul turismo siciliano, ha evidenziato l'importanza del settore come motore economico, rappresentando il 5,4% del fatturato nazionale con oltre 23 mila imprese e 76 mila addetti. Nonostante il boom di visitatori nel 2023, con più di 16 milioni di presenze, il tessuto imprenditoriale rimane frammentato, con solo l'1,7% delle imprese che superano i 2 milioni di euro di fatturato. Lo studio Prometeia ha messo in luce le sfide future, tra cui investimenti, crescita e infrastrutture, per mantenere la competitività internazionale. L'intervento di The Data Appeal Company ha sottolineato le **opportunità offerte dalle nuove tecnologie**, come l'Intelligenza Artificiale e il Big Data Management nel turismo.



Region Sicilia

26 aprile
Palermo

SICILY EN PRIMEUR

Il rapporto “Nomisma Wine Monitor”, presentato a Palermo e realizzato con la collaborazione di UniCredit, ha evidenziato **un 2023 difficile per il settore vitivinicolo**, segnato da una diminuzione delle importazioni globali e sfide come il cambiamento climatico e l'evoluzione dei gusti dei consumatori. La Sicilia si conferma un punto di riferimento con il secondo vigneto più esteso d'Italia e la leadership in superficie vitata biologica. Nonostante la riduzione dell'ultima vendemmia, i vini bianchi e le colture biologiche spingono il settore, che vede un calo dell'export di vini rossi DOP e un aumento per i vini fermi bianchi DOP.

Region Sicilia

20 giugno
Palermo

HEALTHCARE EXPERIENCE

Il Forum delle Economie, organizzato da UniCredit in collaborazione con Confindustria Sicilia, AIOP Sicilia e la Camera di Commercio di Palermo ed Enna, ha avuto come **obiettivo il dialogo e il confronto sulle potenzialità di crescita** dell'ospedalità privata e del settore socio-sanitario in Sicilia. Il rapporto di Prometeia per UniCredit ha messo in luce le carenze dei presidi ospedalieri e della

medicina territoriale in Sicilia, che portano i pazienti a cercare assistenza altrove, sia nel privato che in altre regioni. Il settore sanitario privato in Sicilia si trova in una posizione privilegiata, con un'enfasi maggiore sull'assistenza ospedaliera e ambulatoriale rispetto al pubblico. Il settore è caratterizzato da una **forte frammentazione** e da una dimensione media delle aziende profit inferiore rispetto ad altre regioni italiane, con poco più di 11 dipendenti per azienda in Sicilia contro i poco più di 18 a livello nazionale.

Salvatore Malandrino, Regional Manager Sicilia:

“Sostegno agli investimenti, consulenza, formazione e networking. Di questo impegno di UniCredit nei confronti delle imprese della Sicilia, territorio nel quale la Banca è storicamente radicata, fanno parte anche i Forum delle Economie, iniziative dedicate ad attivare un confronto con i partecipanti attraverso focus settoriali dedicati. Dai comparti che fanno da volano all'economia regionale, come il Turismo e il Vitivinicolo, alla filiera dell'Healthcare, che rivestirà nel prossimo futuro un ruolo sempre più strategico per l'Isola: occasioni chiave per approfondire le dinamiche settoriali e declinare con precisione i bisogni del sistema produttivo siciliano e il supporto che la Banca può fornire a queste realtà nel quotidiano.”



Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024

In qualità di partner dell'**Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)**, abbiamo contribuito all'organizzazione dell'ottava edizione del **Festival dello Sviluppo Sostenibile che si è svolto dal 7 al 23 maggio 2024**. Questa edizione del Festival ha consentito di raggiungere come ogni anno **milioni di persone** con centinaia di **eventi** per stimolare una riflessione sul futuro del nostro Paese, dell'Europa e del mondo. Il Festival è infatti una manifestazione molto partecipata, concepita per **mobilizzare dal basso tutta la popolazione, i territori, le imprese, le università e le scuole, le istituzioni, i media, il mondo dell'arte**, con l'obiettivo di diffondere nel Paese la cultura della sostenibilità e la conoscenza dell'Agenda 2030. Per la quinta volta, inoltre, sono state coinvolte le **ambasciate italiane all'estero e la comunità internazionale presente in Italia**, grazie alla collaborazione con il ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale. Anche quest'anno **il cartellone del Festival è stato popolato da centinaia di iniziative organizzate dalla società civile, dalle imprese e dalle istituzioni: quasi mille eventi**, organizzati sul territorio, nel mondo e in rete. L'edizione 2024 del Festival è stata anche arricchita da una serie di **“nuovi percorsi”** ovvero da iniziative, avviate da altre organizzazioni in collaborazione con l'ASviS proprio in occasione del Festival e realizzate **con l'obiettivo di diffondere i messaggi dell'Agenda 2030 anche attraverso le contaminazioni con i linguaggi dell'arte, della cultura e della multimedialità**.

Nel 2024, il Festival dello Sviluppo Sostenibile ha registrato:

906 eventi

realizzati in diversi formati (online, in presenza, ibridi ecc.), in Italia e nel mondo

5 milioni di persone raggiunte, 1.3 milioni di visualizzazioni e 10 milioni di impression

dalle dirette streaming degli eventi ASviS anche grazie alla collaborazione con i media partner

oltre 2 milioni di persone raggiunte e oltre 792 mila visualizzazioni

delle dirette streaming degli eventi ASviS solo sui canali del Festival

85 ore di diretta

complessive degli eventi ASviS nelle sei tappe del Festival

80 milioni di impressions sui social media con gli hashtag ufficiali #festivalsvilupposostenibile e #GUARDIAMOALFUTURO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Per le condizioni contrattuali dei prodotti citati, si rinvia ai relativi Fogli Informativi disponibili nella Sezione Trasparenza del sito unicredit.it ed in Filiale.

Per le condizioni contrattuali della carta di credito a rimborso opzionale "UniCreditCard Flexia Etica" consultare il "Modulo Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" in fase di richiesta.

Prodotti venduti da UniCredit S.p.A che si riserva la valutazione del merito creditizio ed i requisiti necessari alla concessione degli stessi.

Le stime e le valutazioni contenute nel presente documento (di seguito "Documento") rappresentano l'opinione autonoma e indipendente di UniCredit SpA (di seguito "UniCredit") e sono offerti da quest'ultima a puro a scopo informativo, ove non diversamente indicato.

Le informazioni e i dati forniti sono da considerarsi aggiornati alla data riportata nel Documento; UniCredit si riserva il diritto di aggiornare/modificare i dati e le informazioni espresse nel Documento in qualsiasi momento senza alcun preavviso.

Gli interessati devono effettuare la propria valutazione, determinando in modo del tutto autonomo e indipendente la personale strategia commerciale e la relativa adeguatezza rispetto al proprio profilo di rischio e alla propria situazione economica.

UniCredit, pertanto, non potrà in alcun modo essere ritenuta responsabile per fatti e/o danni che possano derivare a chiunque dall'uso del Documento tra cui, a mero titolo esemplificativo, danni per perdite, mancato guadagno o risparmio non realizzato.

I contenuti del Documento - comprensivi di dati, notizie, informazioni, immagini, grafici, disegni, marchi e nomi a dominio - sono di proprietà di UniCredit, se non diversamente indicato, coperti da copyright e dalla normativa in materia di proprietà industriale.

I riferimenti a prodotti e servizi citati hanno scopo puramente informativo e non hanno contenuto promozionale.



unicreditgroup.eu



**Territorial
Relationships
Advisory Board &
Territorial Plans**



Contatti:
RELTERR@unicredit.eu